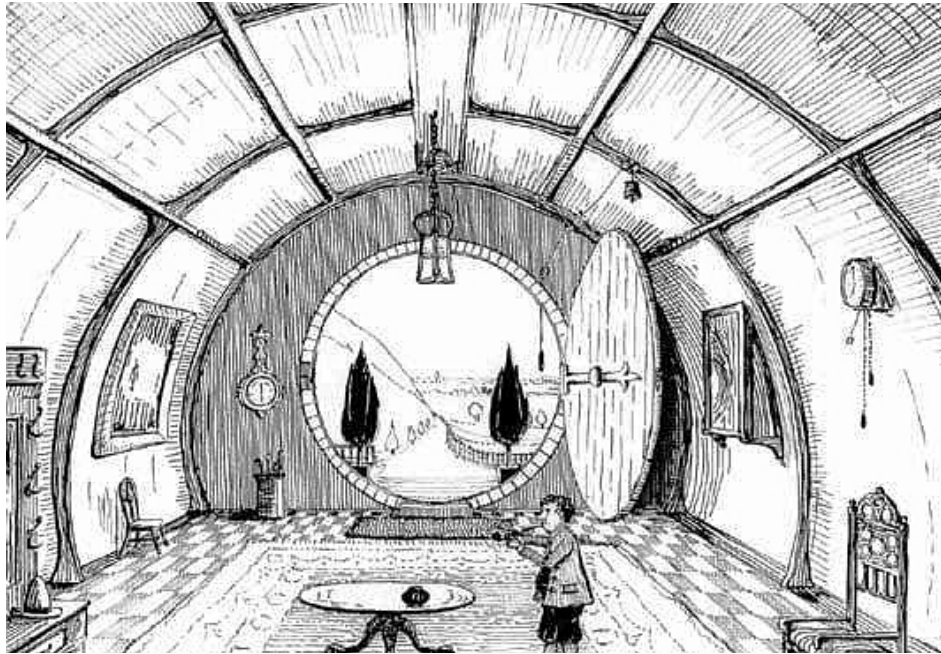


"un vero scout e' considerato dagli altri ragazzi e anche dai grandi come uno di cui ci si puo' fidare: uno che non mancherà mai al suo dovere, anche se questo comporta rischi e pericoli, un tipo gaio e allegro per grandi che siano le difficoltà dinanzi a lui"

*Nadenovny e Gilwell*



questo libretto e' di:

UN TERZO DI CAMPO INVERNALE

PARRE

28 DICEMBRE 2012

# ALLA RICONQUISTA DEL TESORO



« era come un globo dalle mille facce; splendeva come argento alla luce del fuoco, come acqua al sole, come neve sotto le stelle e come la pioggia sopra la luna »

L'archepietra (o arkenemma) e' la più grande gemma mai scoperta nella montagna solitaria, e' chiamata anche archepietra di thraïn. Fu scoperta da thraïn i detto il vecchio dopo l'anno 1999 della terza era, anno in cui con molti nani sfuggiti da moria dopo il risveglio del balrog fondò il regno sotto la montagna. Fu trovata da bilbo durante la perlustrazione delle aule della montagna, il quale cercò in vano, di usarla come merce di scambio per far finire l'assedio a cui era sottoposta la montagna. Questo provocò la rabbia di thorin con la rottura del rapporto di amicizia fra i due, ricostruito sul letto di morte di quest'ultimo, dopo la battaglia dei cinque eserciti. Prima di morire ne ritornò in possesso, come della sua spada orcrist: entrambi furono posati sul suo tumulo, posto profondamente dentro la montagna solitaria.

### un maiar

un maiar volava nel cielo un mattino  
ricordo quel tempo quando ero bambino  
io lo seguivo nel rosso tramonto  
dall'alto di un monte vedevo il suo mondo.

e allora eha, eha eha....

fiumi mari e boschi senza confine  
i chiari orizzonti e la verde collina  
e quando partito per un luogo sentiero  
partivo ragazzo e torneau cuperriero.

Le caverna verdi vicino al torrente  
la vita felice tra la mia gente  
e quando il mio pungolo colpiva un orco  
sentivo l'orgoglio di essere un hobbit (e non un orco).

fiumi mari e boschi mossi dal vento  
luna su luna i miei capelli d'argento  
e quando era l'ora dell'ultimo sonno  
andavo dagli elfi per non farvi ritorno.

un maiar volava nel cielo un mattino  
e verso il sole mi indicava il cammino  
un maiar che un giorno era stato colpito  
ma no, non è morto, era solo ferito.

### Le montagne nebbiose

Lontani sui monti fumidi e gelati  
in antri fondi, oscuri, desolati,  
prima che sorga il sole dobbiamo  
andare  
i pallidi a cercar ori incantati.  
facevano i nani un dì magiche gesta,  
battevano mazze qual campana a  
festa  
dove dorme laggiù tetto un mistero  
negli antri sotto la rocciosa cresta.

per principi antichi, degli elfi signori,  
gli accumulati e valenanti ori  
lavoravano ad arte, il dì che venendo  
per dare a gemme d'elsa altri  
splendori.

trapuntavano di stelle le collane  
i serpenti con bagliori di drago immane,  
poscia in ritorno fil di sole e luna  
intessevano le luci in filigrane.

Lontani sui monti fumidi e gelati  
in antri fondi, oscuri, desolati,  
prima che sorga il sole dobbiamo  
andare  
per esigere i nostri ori obliati.

calici ed arpe cesellavano d'oro  
e dove gli uomini non scavano, loro  
vissero a lungo, ma dei lieti canti  
né uom né elfo senti mai il coro.

i pini sulle alture erano ruscanti,  
alti gemevano nella notte i venti.  
rosso era il fuoco e distruggeva  
tutto,  
gli alberi come torce erano  
splendenti.  
Le campane s'udiano per la vallata  
e la faccia di ognun era sbiancata;  
del fuoco più crudel, l'ira del drago  
distrusse torri e case all'improvvisa

rumava il monte nel chiaror lunare;  
i nani udì la morte ecco avanzare.  
La casa abbandonarono, morendo  
di sotto il drago nel chiaror lunare.

Lontani sui monti fumidi e gelati  
in antri fondi, oscuri, desolati,  
prima che sorga il sole dobbiamo  
andare  
a riaver l'arpe e l'oro a noi  
strappati.

i pini sulle alture erano ruscanti,  
alti gemevano nella notte i venti.  
rosso era il fuoco e distruggeva  
tutto,  
gli alberi come torce erano  
splendenti.  
Le campane s'udiano per la vallata  
e la faccia di ognun era sbiancata;  
del fuoco più crudel, l'ira del drago  
distrusse torri e case all'improvvisa